

Fascia arancione “rafforzata” in diverse località della diocesi

Si amplia sul territorio diocesano la **fascia arancione “rafforzata”**. Dal 3 al 10 marzo, in provincia di Cremona, oltre al comune di Soncino, l’inasprimento delle misure anticontagio si estende anche alla città di Cremona e ai comuni di Spinadesco, Castelverde, Pozzaglio ed Uniti, Corte dei Frati, Corte de’ Cortesi con Cignone, Spineda, Bordolano e Olmeneta. In provincia di Mantova, invece, i territori in diocesi di Cremona sono quelli di Viadana, Pomponesco, Gazzuolo, Commessaggio e Dosolo. Nell’area più settentrionale della diocesi, nelle province di Bergamo e Milano, nessun comune è invece interessato dall’ordinanza regionale.

Rispetto alla zona arancione, il provvedimento firmato dal presidente della Regione Lombardia prevede la sospensione della didattica in presenza (esclusi solo i servizi socio-educativi per la prima infanzia, cioè fino a 36 mesi di età). Tale restrizione si ripercuote anche sulla pastorale, e in particolare nell’ambito della catechesi per i **ragazzi dell’Iniziazione cristiana, preadolescenti, adolescenti e giovani, che non potrà essere svolta in presenza.**

Negli oratori sospesi anche i servizi di **dopo-scuola e gli allenamenti sportivi.**

Rimane inoltre sospesa l’apertura dell’oratorio alla libera frequentazione e in particolare dei bar (come già stabilito per la “zona arancione” non rafforzata).

Per **riunioni e incontri** è bene privilegiare la modalità a distanza.

Per quanto riguarda le **celebrazioni liturgiche** anche in

“fascia arancione rinforzata” valgono le consuete disposizioni secondo il protocollo siglato tra Governo italiano e Conferenza episcopale italiana.

Le attività parrocchiali (comprese le azioni liturgiche) dovranno essere concluse in modo da consentire il **rientro presso il proprio domicilio** dei partecipanti **entro le ore 22**.

Rimane vietata la possibilità per i cori di effettuare prove e animare le liturgie (consentito solo in zona gialla). Può essere prevista la presenza di un organista e di un massimo di tre cantori, che dovranno mantenere tra loro una distanza interpersonale laterale di almeno 1 metro e almeno 2 metri davanti e dietro e saranno distanti due metri in ogni direzione dalle altre persone e dall'assemblea liturgica (le distanze indicate possono essere ridotte solo ricorrendo a barriere fisiche, anche mobili, adeguate a prevenire il contagio tramite droplet); i cantori devono indossare sempre la mascherina.

Si ricorda inoltre il **divieto di spostamento in entrata e uscita dal comune** interessato dalla “Zona arancione rafforzata”, come tra l'altro già previsto anche per la “zona arancione” non rafforzata e con le deroghe stabilite.

Approfondimento a cura dell'Osservatorio Giuridico Legislativo Regionale:

- Specifica delle attività possibili in zona rafforzata (1 marzo)
- Gli spostamenti in zona arancione (1 marzo)

**Normative, approfondimenti e materiali
alla pagina www.diocesidicremona.it/sicurezzacovid**

<https://www.diocesidicremona.it/lombardia-in-zona-arancione-da-lunedì-ecco-cosa-cambia-27-02-2021.html>